

**2020/06/27/ Lo sport riparte, Ceriscioli firma l'ordinanza /373606/  
27 Giugno 2020**

Il presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, ha firmato il decreto n. 208 che **consente gli eventi e le competizioni sportive di interesse locale e gli sport di contatto**, laddove regolamentati dalle relative federazioni sportive, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, **se svolti a porte chiuse ovvero all'aperto e senza la presenza di pubblico**, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive federazioni sportive, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva, al fine di **prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus Covid 19** tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano.

La disciplina prevista nei protocolli dovrà rispettare gli indirizzi approvati dalla Conferenza delle Regioni il 25/06/2020. Le linee guida prevedono che:

- **L'accesso alla sede dell'attività sportiva** (sede dell'allenamento o della gara) potrà avvenire **solo in assenza di segni/sintomi** (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni. Inoltre, all'accesso dovrà essere **rilevata la temperatura corporea**: in caso di temperatura pari a 37.5 °C non sarà consentito l'accesso;
  - **Il registro dei presenti** nella sede dell'attività di allenamento o della competizione sportiva (es. atleti, staff tecnico, dirigenti sportivi, massaggiatori, fisioterapisti, etc) dovrà essere **mantenuto per almeno 14 giorni**;
  - dovrà essere fornita **adeguata informazione**, comprensibile anche per gli atleti di altra nazionalità;
  - dovrà essere messa in atto una **corretta prassi igienica individuale** (frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti; starnutire/tossire evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; non condividere borse, bottiglie, bicchieri);
  - andrà **mantenuta la distanza interpersonale minima di almeno 1 metro** in caso di assenza di attività fisica e, **per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica**, fatta eccezione per le attività di contatto previste in specifiche discipline;
  - andrà praticata una **regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine** utilizzate per l'esercizio fisico;
  - tutti gli **indumenti e oggetti personali dovranno essere riposti dentro la borsa personale**, anche qualora depositati negli appositi armadietti;
  - dovrà essere verificata l'**efficacia degli impianti di areazione** per garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti.
-

## **Indirizzi della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Per la ripresa degli sport di contatto (Prot. n. 5095/COV19/C6SPORT - 20/116/CR4/COV19-C6)**

Si riportano di seguito le principali misure di carattere sanitario finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito sportivo (allenamento, gara), ritenute necessarie per consentire la ripresa degli sport di contatto e squadra a partire dal 26.06.2020. Per la declinazione rispetto alle specificità di ogni singola disciplina sportiva, si rimanda agli indirizzi approvati dalle rispettive federazioni. Tali misure potranno essere rimodulate in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

- L'accesso alla sede dell'attività sportiva (sede dell'allenamento o della gara) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni. Inoltre, all'accesso dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di temperatura > 37.5 °C non sarà consentito l'accesso.
- Il registro dei presenti nella sede dell'attività di allenamento o della competizione sportiva (es. atleti, staff tecnico, dirigenti sportivi, massaggiatori, fisioterapisti, etc) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni.

Relativamente alle ulteriori misure di prevenzione (comportamentali, igieniche, organizzative) si condivide quanto contenuto nelle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" prodotte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo sport, con particolare riferimento ai punti di seguito riportati, che sono stati integrati con quanto previsto nelle Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative:

- adeguata informazione, comprensibile anche per gli atleti di altra nazionalità
- corretta prassi igienica individuale (frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti; starnutire/tossire evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; non condividere borracce, bottiglie, bicchieri)
- mantenimento della distanza interpersonale minima di almeno 1 metro in caso di assenza di attività fisica e, per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica, fatta eccezione per le attività di contatto previste in specifiche discipline.
- regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine utilizzate per l'esercizio fisico;
- tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti;

Infine, in merito al ricambio d'aria negli ambienti interni, in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

---